

L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO – SQUADRE DI EMERGENZA

Quando?

*Quando si rileva un pericolo che, secondo la propria percezione soggettiva, potrebbe evolvere in maniera **NON** controllata o se ne riceve la segnalazione*

In questo caso, si deve avvertire il coordinatore delle emergenze, allertando nel frattempo tutti coloro che si trovano vicino al pericolo o che si incontrano lungo il percorso.

Il coordinatore delle emergenze è l'unico a poter decidere se diramare uno dei segnali convenzionali di evacuazione generale dell'edificio.

Il coordinatore delle emergenze è anche l'unica persona che può arrestare il processo di evacuazione, invitando le persone già uscite, od in procinto di uscire, a rientrare per il "cessato pericolo".

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione



➤ SEGNALAZIONE VOCALE "**TUTTI FUORI!**"



➤ SUONI EMESSI DA **FISCHIETTI** (TIPO QUELLI DA ARBITRO)



➤ SEQUENZA PROLUNGATA DI SQUILLI INTERMITTENTI DELLA **CAMPANELLA**



➤ SUONO EMESSO DALL'**IMPIANTO** DI **ALLARME ANTINCENDIO**

In questo caso, è necessario abbandonare l'edificio, seguendo le procedure stabilite e le eventuali indicazioni del personale della Scuola addetto all'evacuazione.

Come?

Ci sono alcune regole generali di evacuazione che tutti, indipendentemente dal proprio ruolo, devono seguire:

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- in presenza di fumo lungo le vie di esodo, procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni, meglio se inumiditi;
- se lungo il corridoio vi è una notevole presenza di fumo, tale da rendere impossibili le operazioni di evacuazione, restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare del fumo nell'ambiente, tamponando opportunamente le fessure della porta, segnalare la propria presenza, affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari, ecc.) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.

Inoltre, si ricorda che le uscite di emergenza, sia all'interno che all'esterno, ed i percorsi per raggiungerle devono essere sempre mantenuti liberi da ostacoli; in caso siano riscontrate situazioni anomale è necessario segnalarle al coordinatore delle emergenze.

È una volta usciti dall'edificio?

Non stazionare a ridosso delle uscite, ma allontanarsi e dirigersi verso il punto di raccolta, a meno di non avere incarichi di sorveglianza degli ingressi.

Appena giunti sul punto di raccolta:

- comunicare al coordinatore l'avvenuto sgombro, o meno, dell'ala di competenza;
- provvedere a far disporre correttamente le classi sul punto di raccolta;
- recuperare i moduli per il contrappello e consegnarli al coordinatore che, mediante il modulo di riepilogo classi, verificherà che tutti siano presenti;
- mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze.



***I PUNTI DI RACCOLTA
SONO STATI INDIVIDUATI
NEL CORTILE DELLA SCUOLA
(vedere schema allegato)***

A seguito di un evento sismico

Durante la scossa, NON precipitarsi fuori, ma pensare solo a proteggersi in un punto "sicuro" (sotto tavoli, banchi, cattedre, nei vani ricavati nei muri portanti, negli angoli dei locali), per evitare di essere colpiti dagli oggetti in caduta libera.

Al termine della scossa, attuare le procedure di evacuazione, con le seguenti precauzioni:

- usare la massima cautela perché i danni procurati all'edificio possono determinare il crollo delle strutture o lo sprofondamento dei pavimenti;
- seguire percorsi quanto più possibile vicini alle pareti, cercando comunque di evitare il passaggio vicino a superfici vetrate o dove vi sia pericolo di caduta di oggetti;
- controllare sempre dove si appoggiano i piedi, assicurandosi una piena visuale del percorso da seguire;
- una volta fuori, mantenersi a distanza di sicurezza dagli edifici.



Attenzione: in caso di emergenza non deve essere utilizzato l'ascensore!

Se vi fossero persone in condizioni tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio, la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio. Se non fosse possibile percorrere le scale, fermarsi ad attendere i soccorsi esterni, che nel frattempo saranno già stati allertati, sul pianerottolo della scala di sicurezza esterna o in un luogo dal quale sia possibile segnalare la propria presenza e quanto più possibile facilmente raggiungibile e protetto dalle conseguenze dell'evento.

Segreteria PRO.MO.S.S.O.
PROgetto MOtore Sicurezza
Scolastica Organizzata
SOCIP S.r.l. – Via G. Ravizza, 12
Loc. Ospedaletto 56121 Pisa
Tel. 050-983934/5 – Fax 050-3163111
www.promosso.net

Compiti degli addetti

COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

- Al segnale di allarme o su indicazione del coordinatore delle emergenze, ogni addetto all'evacuazione (ossia tutto il personale ATA) deve accertarsi che, nelle zone di propria competenza, le classi abbiano recepito il segnale di allarme; in caso contrario, diffondere loro il segnale vocale di evacuazione, a partire dai locali prossimi alle uscite di emergenza per quelli del piano terra e alle scale per i piani superiori.
- Controllare i locali isolati ed i servizi igienici, accertandosi che tutti i box siano liberi.
- Abbandonare l'edificio dal percorso praticabile più breve, raggiungere il centro di coordinamento e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze.

IN PARTICOLARE

- Tra il **personale che opera presso la portineria del piano terra**,
almeno uno deve:

- nel caso in cui siano presenti nell'atrio i genitori in attesa dei colloqui con gli insegnanti, darà loro indicazioni per abbandonare l'edificio;
- recarsi ad allertare le persone presenti nel laboratorio di chimica e nel nuovo laboratorio multimediale;
- uscire dall'edificio dal percorso praticabile più breve e portarsi ad aprire completamente le ante del cancello di ingresso di via San Zeno, al fine di agevolare l'accesso dei mezzi di soccorso;

almeno un altro deve:

- recarsi presso le palestre ed accertarsi che le persone presenti abbiano recepito il segnale di evacuazione;
- uscire dall'edificio dal percorso praticabile più breve e raggiungere il centro di coordinamento;
- il **personale di segreteria**:
 - **almeno un addetto** deve prelevare la cassetta di pronto soccorso e portarla sul centro di coordinamento;
 - **almeno un addetto** deve prelevare il megafono e la valigetta del coordinatore delle emergenze e portarli sul centro di coordinamento;
 - **tutto il restante personale di segreteria** deve mettersi a supporto dei collaboratori scolastici, fornendo loro assistenza nelle procedure di evacuazione dei presenti;

- l'**assistente tecnico** deve:

- se si trova in laboratorio, effettuare l'intercettazione delle fonti di energia per mezzo dei dispositivi presenti nel locale;
- affiancare il personale di segreteria ed i collaboratori scolastici nelle operazioni di assistenza all'evacuazione;
- abbandonare l'edificio dal percorso praticabile più breve e raggiungere il centro di coordinamento.

Tutti gli addetti all'evacuazione, una volta giunti sul centro di coordinamento, informeranno il coordinatore delle emergenze sull'esito delle proprie azioni.

Successivamente, gli addetti si attiveranno per suddividersi sui due punti di raccolta (sono sufficienti due addetti per punto di raccolta) per acquisire il modulo del contrappello da parte degli insegnanti e ritorneranno al centro di coordinamento, per le operazioni di verifica della presenza delle classi.

Infine, attenderanno eventuali istruzioni da parte del coordinatore delle emergenze.

INTERCETTAZIONE DELLE FONTI DI ENERGIA

ASCENSORE

- al segnale di allarme l'ascensore deve essere messo immediatamente in condizione di non essere utilizzato.

GENERALE ENERGIA ELETTRICA

- presso la portineria del piano terra, è collocato nel quadro elettrico l'interruttore di sgancio generale dell'energia elettrica (l'intercettazione dell'energia elettrica deve essere effettuata subito dopo l'intercettazione dell'ascensore).

CENTRALI TERMICHE

- le centrali termiche sono ubicate sull'esterno dell'edificio (una è posta vicino l'ingresso di via San Zeno e l'altra vicino le palestre); l'intercettazione delle relative fonti di energia deve avvenire come di seguito riportato:
 - intercettare l'energia elettrica, intervenendo sull'interruttore di sgancio;
 - intercettare della fornitura del metano, intervenendo sull'apposita maniglia della valvola di intercettazione.

In tutti i casi il coordinatore delle emergenze:

- si accerterà che siano state intercettate le fonti di energia, al fine di dare eventuali disposizioni in merito;
- si accerterà che sia effettuata la chiamata di soccorso e che venga a conoscenza dell'evento il dirigente scolastico o chi ne fa le veci.

IN PARTICOLARE

- nelle operazioni di assistenza all'evacuazione, deve essere posta particolare cura al controllo dei locali isolati e dei servizi igienici, accertandosi che tutti i box siano liberi;
- tutti, se necessario, devono assistere eventuali persone confuse, attardate o in difficoltà, affiancandosi in particolare agli insegnanti che accompagnano studenti con difficoltà di deambulazione;
- le posizioni di sorveglianza presso gli ingressi dell'edificio e dell'area scolastica eventualmente disposte dal coordinatore, dovranno restare sempre presidiate da almeno una persona, a meno di diversa indicazione da parte del coordinatore stesso.

Attenzione: tutte le operazioni descritte, di diffusione dei segnali di allarme, controllo dei locali, ecc., devono essere effettuate solo se sussistono le adeguate condizioni di sicurezza; in caso contrario, è necessario uscire dall'edificio seguendo il percorso praticabile più breve e raggiungere se possibile il punto di raccolta.

In occasione delle prove di evacuazione, le operazioni di intercettazione delle fonti di energia e le chiamate di soccorso dovranno essere solamente simulate e non effettuate, al fine di evitare disagi inopportuni nel primo caso e falsi allarmi nel secondo caso.

L'importanza dell'esercitazione!

L'esercitazione ha lo scopo di “allenare” le persone, facendo acquisire loro automatismi di comportamento e trasformando le possibili emergenze in situazioni conosciute, alle quali si possa reagire con calma e consapevolezza.

Per questo motivo le esercitazioni devono essere:

- quanto più possibili aderenti alla realtà;
- affrontate con serietà da parte di tutti i soggetti (chi non seguisse le regole stabilite per l'evacuazione potrà essere richiamato e subire sanzioni disciplinari).

Nelle **esercitazioni antisismiche generali** verrà simulata una scossa sismica mediante il suono intermittente di avvisatori acustici a gas compresso (TROMBE DA STADIO): per tutta la durata del suono è da intendersi in atto la scossa, quando il suono cessa la scossa è finita.

TUTTE LE ESERCITAZIONI SARANNO EFFETTUATE A SORPRESA, SENZA CHE NE SIA DATO ALCUN PREAVVISO.

Segreteria PRO.MO.S.S.O.
PROgetto MOTore Sicurezza
Scolastica Organizzata
SOCIP S.r.l. – Via G. Ravizza, 12
Loc. Ospedaletto 56121 Pisa
Tel. 050-983934/5 – Fax 050-3163111
www.promosso.net